

Codice A13060

D.D. 5 giugno 2015, n. 119

**Comune di BAVENO (VCO). Mut. temp. di destin. d'uso, con conc. amm.va e costituz. di servitu' e di diritto di superficie per anni 30 alla Soc. Enel Distribuzione S.p.A., di porzioni di compl. mq. 260 del terreno com.le di uso civico distinto al NCT Fg. 18-mapp. 232, per costruzione/esercizio elettrodotto per la connessione di imp. idroelettrico "Idroenergy srl", con derivaz. dal Torrente Selvaspessa. Autorizzazione.**

Vista l'istanza del 03.03.2015 con cui il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di BAVENO (VCO), in esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 del 12.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, chiede l'espressione del parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di elettrodotto aereo/interrato (mq. 260), di cui mq. 1 in diritto di superficie per traliccio di sostegno, per anni 30, a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A., delle anzidette porzioni del terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 18 – mapp. 232, per consentire la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto per la connessione di impianto idroelettrico "Idroenergy srl", con derivazione dal Torrente Selvaspessa;

vista la documentazione tecnica, di cui alla Circolare Regionale n. 20/PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, integrata dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inviata dal Comune di BAVENO (VCO) unitamente all'istanza ricevuta in data 17.03.2015, con prot. n. 3090/A13060/2.140.20;

vista la perizia di stima del febbraio 2015, a firma del Tecnico Incaricato Geom. Renato LOCARNI che valuta il coacervo dei canoni di concessione e delle indennità "UNA TANTUM", dovuti dal privato Concessionario al Comune di BAVENO (VCO) per l'intera durata della concessione trentennale, in complessivi €. 710,76;

considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora Agenzie del Territorio), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni per finalità analoghe su aree simili, l'importo periziato con il sopracitato elaborato tecnico in complessivi €. 710,76, con riferimento all'attualità, si può ritenere accettabile;

considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso di aree di Civico Demanio di complessivi mq. 260, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di elettrodotto aereo/interrato nonché diritto di superficie inerente il traliccio di sostegno in oggetto, disponendo, per la parte economica, che è dovuto dal privato Concessionario al Comune di BAVENO (VCO), l'indennizzo complessivo in denaro periziato in €. 710,76, da versare "UNA TANTUM" al rilascio della concessione, ritenuto accettabile dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvato con la precitata Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 del 12.02.2015, come minimo indennizzo complessivo dovuto. Resta fermo l'obbligo di ripristino delle aree oggetto di autorizzazione, anche per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del medesimo privato Concessionario, al termine o al decadere della concessione e dopo eventuali manutenzioni, se del caso (le aree di cantiere devono essere restituite recuperate al termine dei lavori di realizzazione delle opere). Le opere realizzate sulle aree

in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione, parimenti a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo (anni 30) di destinazione d'uso delle aree e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. anche durante il periodo di concessione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- vista la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;
- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la L.R. n. 29/09;
- vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;

ritenuto che l'autorizzare il Comune di BAVENO (VCO) a effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù nonché di diritto di superficie, delle porzioni di complessivi mq. 260, del terreno di uso civico in argomento, per darle in concessione alla Società Enel Distribuzione S.p.A., per un periodo di anni 30, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gl'indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

#### *determina*

di autorizzare il Comune di BAVENO (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 18 – mapp. 232, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù di elettrodotto aereo/interrato (mq. 260), di cui mq. 1 in diritto di superficie per traliccio di sostegno, per anni 30, alla Società Enel Distribuzione S.p.A., per consentire la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto per la connessione di impianto idroelettrico "Idroenergy srl", con derivazione dal Torrente Selvaspessa, in argomento;

che il Comune di BAVENO (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con la relativa costituzione di servitù e di diritto di superficie, che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'uso richiesto delle aree stesse nonché per la realizzazione delle opere e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

le aree di complessivi mq. 260 oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la L.R. n. 29/09 e con la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011 inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, anche per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato Concessionario. Le opere realizzate sulle medesime aree, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione e degli eventuali rinnovi, parimenti a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito. Le aree di cantiere devono essere restituite recuperate al termine dei lavori di realizzazione delle opere e dopo eventuali manutenzioni, se del caso, sempre a cura e spese del privato Concessionario;

la concessione in argomento, con relativa costituzione di servitù e diritto di superficie (per le opere stabilmente ancorate al suolo), dovrà essere stipulata a condizioni economiche non inferiori a quelle determinate dalla precitata perizia, ritenuta accettabile dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e approvata con la parimenti precitata Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 del 12.02.2015, come minimo dovuto per l'intera durata della concessione trentennale e, più precisamente, versamenti in denaro "UNA TANTUM" al rilascio della concessione pari a complessivi €. 710,76;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di BAVENO (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle per eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato Concessionario;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**Dr. Marco PILETTA**

Visto

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**D.ssa Laura BERTINO**